



COMUNE DI CHIETI

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Data 18 luglio 2023

N. 325

OGGETTO: Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI). Modifiche ed integrazioni.

L'anno duemilaventitre, il giorno 18 del mese di luglio in Chieti, alle ore **18:00**, nella sala delle adunanze della sede **Provinciale, in Corso Marrucino 97, (per impraticabilità della sede principale)** convocato dal Presidente in attuazione del D.Lgs. 267/2000, mediante avvisi trasmessi via e-mail a ciascun consigliere, e previa partecipazione al Prefetto di Chieti e pubblicazione, come per legge, dell'O.d.G. all'Albo Pretorio *online* di questo Comune, si è riunito il

CONSIGLIO COMUNALE

In seduta straordinaria di 1^a convocazione.

All'atto della discussione dell'argomento in oggetto risultano presenti, mediante appello nominale eseguito dal Segretario Generale, in 30.

	P.	A.
1) Aceto Liberato		X
2) Amicone Luca	X	
3) Castelli Nunzia	X	
4) Chiavaroli Alberto	X	
5) Colantonio Mario		X
6) Costa Stefano	X	
7) De Gregorio Porta Giulia	X	
8) De Lio Mario	X	
9) De Luca Valentina	X	
10) Di Biase Carla	X	
11) Di Giovanni Marco Filippo	X	
12) Di Iorio Bruno	X	
13) Di Pasquale Silvia	X	
14) Di Primio Silvio	X	
15) Di Roberto Barbara	X	
16) Di Stefano Fabrizio		X

	P.	A.
17) Febo Luigi	X	
18) Giampietro Giuseppe	X	
19) Giannini Alberta	X	
20) Giannini Valerio	X	
21) Ginefra Vincenzo	X	
22) Iacobitti Pietro	X	
23) Ianiro Gabriella	X	
24) Iezzi Enrico	X	
25) Letta Emma	X	
26) Miscia Roberto	X	
27) Paci Paride	X	
28) Pompilio Serena	X	
29) Raimondi Edoardo	X	
30) Riccardo Giampiero	X	
31) Rondinini Andrea	X	
32) Zappone Damiano	X	
33) Ferrara Pietro Diego – SINDACO	X	

Presiede il Presidente arch. Luigi Febo

Partecipa il Segretario Generale, Avv. Celestina LABBADIA.

Partecipano, per relazionare sugli argomenti iscritti all'O.d.G., senza diritto di voto gli Assessori:

			Presente	Assente
DE CESARE	Paolo	Vice Sindaco	X	
DELLA PENNA	Tiziana	Assessore	X	
GIAMMARINO	Anna Teresa	Assessore	X	
MARETTI	Mara	Assessore		X
PANTALONE	Manuel Carlo	Assessore	X	
RAIMONDI	Enrico	Assessore		X
STELLA	Fabio	Assessore		X
RISPOLI	Stefano	Assessore		X
ZAPPALORTO	Chiara	Assessore	X	

Seduta del 18 luglio 2023

Delibera n. 325

**OGGETTO: Regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI).
Modifiche ed integrazioni.**

Il PRESIDENTE arch. Luigi Febo pone in discussione la delibera descritta in oggetto.

Si dà atto che è presente il Dirigente del Settore VI "Innovazione Digitale-Smart City - Transizione Ecologica" arch. Andrea Lannutti.

La consigliera Barbara Di Roberto chiede la parola per fatto grave.

PRESIDENTE Febo:

Prego Consigliere Di Roberto.

DI ROBERTO:

Grazie Presidente.

Io mi trovo ad esporre un fatto grave che è questo, nel corso della seduta congiunta di I e III Commissione del 14...

PRESIDENTE Febo:

Scusi, qual è il fatto grave?

DI ROBERTO:

Il fatto grave, Presidente, è la violazione del Regolamento di Consiglio Comunale che faccio emergere facendo riferimento alla seduta congiunta di I e III Commissione del 14 luglio 2023... (*Sovrapposizione di voci*) allora io per il fatto grave ho 2 minuti.

PRESIDENTE Febo:

Prego.

DI ROBERTO:

Poi me ne prendo altri sennò. Grazie.

Nel corso della seduta congiunta di I e III Commissione del 14 luglio 2023, con O.d.G. sulla Delibera inerente il Regolamento per la disciplina della tassa dei rifiuti, ossia sulla TARI modifiche ed integrazioni, si è ipotizzato un difetto di procedimento per la trattazione della Delibera di cui sopra, alla luce della mancata riunione di VI Commissione per la disamina della stessa.

Il fatto grave, dunque, Presidente, è questo, ossia che la VI Commissione Statuto e Regolamento non è stata convocata per come si prevede all'Art. 2 comma 1 del Regolamento di Consiglio Comunale, lì dove si specifica che tale convocazione è fatta dal Presidente di Commissione.

Segue n. 325

Del pari e di contro rispetto a quanto sostenuto in seno alla Commissione dove si diceva che questa Delibera avrebbe avuto un difetto o manchevolezza rispetto all'iter previsto, quindi mi riferisco al punto 2 dell'O.d.G., non sembra verosimile nella mia interpretazione alcuna violazione dell'iter, giacché questo punto è stato preventivamente esaminato nella Conferenza dei Capigruppo che, peraltro, nulla ha eccepito e questo, appunto, conformemente a quanto previsto dall'Art. 28 comma 1, nonché sottoposto al parere, che peraltro non è vincolante ma che è eventuale, alla Commissione congiunta che è stata convocata secondo le indicazioni dell'Art. 28 comma 3.

Ossia se un affare nella competenza di più Commissioni, il Presidente del Consiglio dispone sia assegnato alle Commissioni competenti riunite in seduta congiunta.

A tal proposito non risulta che il Presidente di VI Commissione abbia eccepito il comma 4 del medesimo Art., che comunque in ogni caso demandava la decisione al Presidente del Consiglio stesso.

Il che vuol dire che giacché in Commissione è stato rilevato che in via prioritaria bisognava convocare la VI Commissione ancor prima della I e della III, in quel caso il Presidente di VI avrebbe potuto eccepire questa sua esclusività.

Cosa che non è stata fatta e che, seppure fosse stata fatta, non vincolava il Presidente che in ogni caso avrebbe potuto decidere.

Tutto ciò per dire che è grave che non si sia dato seguito all'indicazione data dallo stesso Presidente del Consiglio, che a norma di Regolamento aveva demandato la materia alla Commissione congiunta.

E' grave che, pur sollevando questa questione ossia la mancata convocazione, i Consiglieri così come previsto dal Regolamento, 1/3 dei Consiglieri avrebbero comunque potuto chiedere la convocazione al Presidente e non l'hanno fatto.

E' grave, dunque, Presidente, secondo me, che sin troppo spesso la sua persona, l'ufficio di presidenza e questa Amministrazione venga additata sui giornali per violazione di un Regolamento di Consiglio Comunale che evidentemente o strumentalmente, o non si conosce, o non si vuole interpretare bene, oppure si prende a pezzettini senza leggerlo in maniera organica. La ringrazio.

PRESIDENTE Febo:

Grazie Consigliere Di Roberto.

È arrivata una Pregiudiziale da parte di Azione Politica e poi sottoscritta anche da altri Consiglieri Comunali.

Prima cedo la parola all'Assessore per illustrare la Delibera e successivamente esamineremo la Pregiudiziale come da Regolamento.

Prego Assessore.

ASS. Chiara ZAPPALORTO:

Grazie Presidente.

Buonasera a tutti, al Sindaco, alla Giunta, ai Consiglieri Comunali.

Come già discusso nella Commissione consiliare, noi oggi proponiamo la modifica solo per quest'anno, per l'anno 2023, del Regolamento preso atto che non sono state emesse le rate

Segue n. 325

di marzo e di maggio, noi oggi proponiamo di modificare il Regolamento TARI per il pagamento delle rate e che vengano disposte nel seguente modo.

Il 40% entro il 10 agosto, il 30% entro il 30 settembre, il restante 30% il 7 dicembre e, nel caso di un unico pagamento, la scadenza è fissata per il 30 settembre 2023.

Questa è la proposta di Delibera, qualsiasi ulteriore approfondimento c'è anche qui il Dirigente Lannutti per chiarimenti ed eventuali domande da parte dei Consiglieri Comunali. Grazie Presidente.

Il PRESIDENTE arch. Luigi Febo a questo punto dà lettura della seguente pregiudiziale del gruppo Azione Politica (firmataria consigliera Serena Pompilio) e di altri consiglieri comunali, in merito al “Regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI). Modifiche ed integrazioni”:

premesse

1. che il Consiglio comunale odierno veniva convocato a seguito della Capigruppo tenutasi in data 12.07.23 con la quale veniva integrato e rettificato il Consiglio comunale già convocato per la stessa data;
2. che in data 13 luglio 2023 l'Ufficio di Presidenza chiedeva sul punto n. 2 la convocazione delle Commissioni 1[^], 3[^] e 6[^] in seduta congiunta;
3. che in data 14 luglio 2023 la Presidente della VI Commissione Statuto e Regolamenti, dichiarandosi subito disponibile alla convocazione richiesta, richiedeva apposito parere al Segretario generale dell'Ente (in allegato doc. 1);
4. che il quesito atteneva la convocazione congiunta di tre commssioni (tra le quali quella Ambiente) su un ODG specifico di modifica ed integrazione del Regolamento comunale TARI di espressa competenza della VI Commissione;
5. che il quesito scaturiva dalla perplessità di elargire gettoni di presenza non necessari in un Comune in difficili condizioni finanziarie ed in dissesto dove più volte si è stati richiamati all'uso consapevole delle Commissioni consiliari;
6. che tale necessità scaturiva anche dal fatto che sono stati convocati sulla TARI tre Consigli comunali e svariate Commissioni con altri gettoni di presenza a carico del Comune;
7. che non perveniva alcun riscontro al quesito posto se non alle ore 16.33 della giornata odirena;
8. che l'Odg di cui al punto n. 2 non può essere discusso in assenza della preventiva discussione nell'apposita Commissione Statuto e Regolamenti seppur la stessa sia di natura consultiva;

Segue n. 325

9. che la Presidente di VI Commissione ha richiesto la convocazione della suddetta Commissione per la giornata di venerdì 21 luglio p.v.;

visti

- il TUEL;
- il Regolamento comunale;
- lo Statuto comunale;

considerato

che il Consiglio Comunale, non essendoci i presupposti di legge, adotterebbe una delibera illegittima stante la mancata analisi dell'argomento in parola nella Commissione Statuto e Regolamenti

tanto premesso

formula Questione Pregiudiziale ai sensi dell'art. 59 comma 1 del Regolamento Consiliare per il Funzionamento del Consiglio Comunale, con richiesta di ritiro e/o rinvio del punto n. 2 di cui all'ordine del giorno del C.C. odierno al fine di consentire la preventiva trattazione dell'argomento nella Commissione VI Statuto e Regolamenti del Comune di Chieti./

Il Presidente arch. Luigi Febo dichiara di rigettare la pregiudiziale.**PRESIDENTE Febo:**

La pregiudiziale viene rigettata. La motivazione è che la convocazione la richiesta è stata fatta dal Presidente in base al Regolamento e la richiesta di chiarimento a tutte e tre le Commissioni, tant'è che due Commissioni hanno convocato, anzi il fatto grave è che il Presidente di Commissione non ha convocato la Commissione facendo semplicemente una richiesta di chiarimenti non facendo riferimento a nessuna norma di Regolamento, quindi la Pregiudiziale viene respinta.

Se è soddisfatta altrimenti mettiamo a votazione, prego.

Segue n. 325**POMPILIO:**

Naturalmente non sono soddisfatta, dopodiché forse Lei - glielo ripeto un'altra volta - dovrebbe non ammetterla, non rigettarla.

PRESIDENTE Febo:

Non ammetto.

POMPILIO:

Naturalmente io mi oppongo, non è vero quanto è stato riferito perché nella mail che evidentemente non è stata letta bene, è espressamente dichiarata la mia disponibilità alla convocazione.

Se poi ai quesiti viene dato riscontro alle 16:30 del giorno del Consiglio Comunale, comprendo che il Segretario generale venerdì era in ferie come è scritto, ma lunedì e martedì poteva tranquillamente dare riscontro e potevamo convocare la Commissione anche questa mattina e anche oggi pomeriggio. Comunque mi oppongo.

PRESIDENTE Febo:

Grazie.

Il Segretario lunedì mattina ha riscontrato la richiesta di parere che, ripeto, non faceva riferimento a nessun articolo del nostro Regolamento e né dello Statuto. Votiamo la Pregiudiziale.

Chi è a favore della Pregiudiziale quindi ritira vota SI.

Chi è contrario alla Pregiudiziale quindi andare avanti con la discussione vota NO.

Prego Segretario.

Il Presidente Febo pone a votazione per appello nominale la pregiudiziale sopra trascritta e all'esito della votazione la dichiara respinta avendo accertato e proclamato le seguenti risultanze:

Si dà atto che escono i consiglieri Di Biase, Di Giovanni, Giampietro, Miscia e Zappone. I presenti sono n. 25.

Presenti	25	
Votanti	25	
Favorevoli	6	(Costa, De Lio, Di Iorio, Letta, Pompilio, Riccardo)
Contrari	19	(Amicone, Castelli, Chiavaroli, De Gregorio Porta, De Luca, Di Pasquale, Di Primio, Di Roberto, Febo, Giannini A. Giannini V., Ginefra, Iacobitti, Ianiro, Iezzi, Paci, Raimondi, Rondinini, il Sindaco dr. Ferrara).

Segue n. 325

Si dà atto che rientrano in consiglieri Di Biase, Di Giovanni, Giampietro, Miscia e Zappone. I presenti sono n. 30.

PRESIDENTE Febo:

La Pregiudiziale è respinta.

Apriamo la fase di discussione.

Non ci sono prenotazioni, chiudiamo la fase di discussione.

(Intervento f.m.) Giuseppe avevamo chiuso la fase di discussione, lo puoi fare nella dichiarazione di voto l'intervento? (Intervento f.m.) fallo alla dichiarazione di voto, perché l'avevo chiusa.

Apriamo la fase di dichiarazione di voto.

Prego Giampietro... (Intervento f.m.) no, l'avevo già dichiarato Giusé.

Costa, prego.

COSTA:

Grazie Presidente.

La mia dichiarazione di voto è che io **mi asterrò** sul pacchetto di Delibera perché dopo 3 ritorni in Consiglio Comunale speriamo che sia quella buona, che si possa inviare la TARI ai cittadini di Chieti anche se, ahimè, come si nota, ad agosto si troveranno a pagare una somma molto alta del valore TARI.

Per cui dovranno rinunciare a qualche giorno di mare perché, ahimè, come al solito arriva in ritardo, visto che anche voi avete criticato e anch'io ho sempre criticato anche la vecchia Amministrazione che mandavano sempre in ritardo la TARI, vedo che siamo rimasti sempre con lo stesso vizietto.

PRESIDENTE Febo:

Grazie.

Consigliere Ginefra.

GINEFRA:

Grazie Presidente.

Il mio voto sarà favorevole ma lo voglio motivare, perché sembrerebbe difficile votare un momentaneo, come ha detto l'Assessore, momentaneo cambio di Regolamento che già questo giustifica sostanzialmente forse la mancanza delle motivazioni della Pregiudiziale.

Perché qua non stiamo cambiando il Regolamento, ma stiamo cambiando momentaneamente il Regolamento secondo me.

Poi è chiaro la Corte Costituzionale Europea interverrà... (Intervento f.m.) di Giustizia, grazie.

Segue n. 325

Però io voglio votare favorevolmente, giustifico questa votazione favorevole perché vorrei che, signor Sindaco, questo mio voto favorevole sia un voto di auspicio.

Io vorrei che questo voto favorevole di questo ritardo che noi abbiamo perpetuato nel tempo, perché non è che queste cose succedono nell'Amministrazione Ferrara, è sempre stato così, abbiamo sempre rincorso i ruoli, abbiamo sempre ritardato, chi ne ha fatto le spese probabilmente in una certa maniera possono essere i cittadini ma che comunque dovevano pagare quelle stesse tasse.

Ma io Le chiedo una cosa signor Sindaco, che questo non avvenga più.

Io spero che oggi che è stata una giornata, secondo me, importante io vorrei vedere più contento, abbiamo dato oggi un provvedimento di impulso che forse passerà fra i primi che questa Amministrazione Ferrara dà in campo per quello che riguarda le questioni finanziarie.

Noi abbiamo rincorso il debito, abbiamo rincorso il dissesto, oggi invece diamo una speranza per riuscire a creare una nuova struttura, se il Tribunale ci darà la possibilità.

Ecco, signor Sindaco, se il Tribunale ci darà la possibilità e si creerà una nuova Teate Servizi io Le chiedo, e noi ci dobbiamo impegnare tutti affinché i ruoli vengono dati ai cittadini nei tempi giusti, i cittadini abbiano le certezze di quando pagare le proprie tasse e quindi si ristabilisca la condizione di maggior tranquillità e stabilità per i nostri concittadini. Grazie.

PRESIDENTE Febo:

Grazie Consigliere Ginefra.

Consigliera Di Biase e poi il Consigliere De Lio.

DI BIASE:

Grazie Presidente.

La vedevo preoccupato ma l'assicuro che so ancora parlare a braccio quando sono padrona della materia.

Lo sono talmente tanto che nel precedente Consiglio Comunale, Presidente, Le ho fatto la metafora di un bel film ma Lei continua ad atteggiarsi ad... (parola non chiara).

Io lo capivo fino a che la Maggioranza silente non riusciva a mostrare capacità di addentrarsi nella materia e quindi doveva puntualmente fare Lei l'intervento.

Ma adesso si è talmente alzato il livello del Consiglio Comunale, come ci ha ricordato il Consigliere Ginefra che si sente in odor non di santità ma di assessorato credo, perché è diventato così partecipe alla discussione in maniera dialettica serena che io Le vengo dietro perché... (Intervento f.m.) ha ragione, ha ragione.

Siccome io coerentemente so dove sto non scendo dalla giostra.

Mi dispiace per quello che è avvenuto al collega Giampietro, a cui esprimo la mia solidarietà umana e politica, però Presidente non va bene, nonostante la Consigliera Di Roberto nel suo fatto grave abbia detto che Lei più volte accusato di dispotismo e nepotismo, io sono costretta ad affermare questo e Le spiego perché.

Segue n. 325

(Intervento f.m.) no, di non funzionamento della Presidenza del Consiglio, Barbara, ed è il motivo per cui noi oggi siamo costretti o astenerci o a votare contrari a determinati atti. Non funziona perché non funziona la macchina amministrativa. Quando la macchina amministrativa non funziona la responsabilità politica non si può addossare al prima e al dopo...

GINEFRA:

Presidente, scusa Carla, rientra nel tema!

DI BIASE:

Sto spiegando perché dobbiamo votare contro!

PRESIDENTE Febo:

Consigliere Ginefra, Consigliere Paride!

DI BIASE:

La responsabilità amministrativa si addossa a chi amministra, soprattutto quando l'Opposizione, Consigliere Ginefra, che ha fatto il suo lavoro...

PRESIDENTE Febo:

Consigliere Di Biase! Consigliere Di Biase!

DI BIASE:

Sto spiegando...

PRESIDENTE Febo:

No, deve stare zitta adesso!

Cosa mi chiedeva Consigliere Ginefra? (Intervento f.m.) non è fatto grave.

Prego.

DI BIASE:

Glielo ricostruisco in maniera elementare, Consigliere Ginefra e cari colleghi, ve lo ricostruisco.

Nel precedente Consiglio Comunale abbiamo evidenziato la discrasia tra Delibera e Regolamento.

I 17 Consiglieri di Maggioranza in maniera arrogante, presuntuosa non solo non hanno accettato l'Emendamento, non hanno neanche manifestato la volontà a leggerlo.

Il Presidente del Consiglio, come fa sempre anche con la Pregiudiziale senza entrare nel merito, la rigetta e allora non si può costruire quella dialettica.

Questa non dialettica se non si cambiano i modi, che non possono essere addossati al passato perché il Consigliere Febo, l'Assessore Zappalorto, l'amico che è uscito Alessio Di

Segue n. 325

Iorio ricorderanno che negli ultimi 5 anni non si è mai assistito a Consigli Comunali del genere, quindi questa è una responsabilità amministrativa di chi governa oggi, il mal funzionamento della macchina amministrativa e soprattutto della gestione delle Commissioni, della costruzione degli atti che arrivano puntualmente in Consiglio, che la maggior parte delle volte vengono cambiati, ricambiati, ricorretti, rinnegati, si fanno gli accertamenti dei debiti e poi si accertano perché sennò il piano di riequilibrio non ridà non può portare alla dialettica che Lei ci chiede.

Quindi non può portare ad assumerci, accollarci la responsabilità del voto di determinati atti. Grazie.

PRESIDENTE Febo:

Grazie.

Consigliere De Lio.

DE LIO:

Grazie Presidente.

Io intanto mi associo all'arrabbiatura del Consigliere Giampietro.

Dico che forse, caro Presidente, in tante occasioni ha adottato un sistema diverso, forse anche oggi poteva adottare un sistema e farlo parlare.

Comunque sia rientro nell'alveo della Delibera, dico che **mi asterrò** perché ritengo che la Teateservizi doveva inviare i ruoli indipendentemente dalla nostra approvazione, per cui tutto l'iter che è successo e si è arrivati ad oggi ha un movente, ha una responsabilità che è quella che non sono arrivati ai cittadini, così come previsto dall'Art. 27 del vigente Regolamento TARI, prevede che in caso mancata approvazione si manda alle tariffe precedenti riferite all'anno precedente.

Quindi oggi dopo 3-4 volte arriviamo a fare una modifica allo Statuto, così come fatto anche negli anni passati, non è che dico che quest'anno è sbagliato, però per questo motivo ritengo che non posso votare favorevolmente a questa Delibera per cui mi asterrò.

PRESIDENTE Febo:

Grazie.

Prima di dare la parola alla Consigliera Di Roberto, Consigliere De Lio non le permetto di fare delle affermazioni non veritiere.

Non ho mai usato sistemi diversi, mi dispiace anche a me tant'è che ho chiesto al Consigliere Giuseppe Giampietro di fare l'intervento anche oltre nella dichiarazione di voto, perché purtroppo avevo dichiarato chiusa la discussione.

Mai, mai questa Presidenza una volta chiusa la discussione o chiusa la fase di dichiarazione ha riaperto i termini.

È semplicemente per questo, tant'è che ho chiesto scusa ma avevo già chiuso la discussione e ho detto che poteva fare l'intervento come tutti quanti voi avete fatto interventi che non

Segue n. 325

c'entravano niente con la dichiarazione di voto, lui lo poteva fare nella fase di dichiarazione di voto.

Mi dispiace, glielo ripeto di nuovo, perché è una persona molto corretta il Consigliere, ma avevo già chiuso la fase di discussione.

Prego Consigliere Di Roberto.

DI ROBERTO:

Grazie Presidente.

La dichiarazione di voto su un provvedimento e atto amministrativo, peraltro di una portata importante perché inerente le tasse dei cittadini, va data nel merito.

Quindi io voto a favore perché sono a favore del provvedimento.

Se poi io mi sento dare lezioni per poi arrivare a dire che si vota in maniera contraria perché c'è il problema dell'ufficio di Presidenza che non funziona, perché non funziona...

(Intervento f.m.)

PRESIDENTE Febo:

Consigliere Di Roberto, Lei non faccia la stessa cosa però eh. Non faccia la stessa cosa!

(Intervento f.m.) Consigliere Di Biase ha fatto l'intervento? Non è una domanda, non è che a scuola le fanno le domande e lei deve rispondere.

DI ROBERTO:

Presidente però capiamoci, io faccio la dichiarazione di voto e motivo come meglio credo.

Io sto dicendo che **la dichiarazione di voto mia è favorevole** perché la logica vuole che si voti l'atto amministrativo che si va a valutare.

Per cui non credo che si possa arrivare a mettere in discussione il voto proprio o altrui adducendo motivi quale il mal funzionamento dell'ufficio di Presidenza.

Questa è la mia considerazione a giustificazione del mio voto favorevole.

Detto questo, mi preme lasciare a verbale questa dichiarazione che se l'ufficio di Presidenza non funziona è perché non funzionano gli uffici amministrativi e non il contrario, perché se noi ci troviamo qui reiteratamente a rivedere le stesse Delibere sapendo che le Delibere non le scrive il Consigliere, non le scrive l'Assessore ma lo scrivono gli amministrativi, è evidente che il problema è la macchina amministrativa che non funziona, la macchina che voi avete ridotto ad un colabrodo perché non avete assunto!

D'accordo?

La macchina amministrativa è un colabrodo ce l'avete lasciata voi così.

Quindi se noi non riusciamo a fare la politica, a rispettare il Regolamento, l'ufficio di Presidenza fa il suo lavoro è perché non funziona la macchina amministrativa!

Segue n. 325

PRESIDENTE Febo:

Grazie Consigliera Di Roberto.

Chiudiamo la fase di dichiarazione di voto, prego Segretario la votazione.

Il Presidente Febo, a questo punto, pone a votazione per appello nominale la proposta di delibera descritta in oggetto e, all'esito del voto, la dichiara approvata avendo accertato e proclamato le seguenti risultanze:

Presenti 30**Votanti 22**

Favorevoli 20 (Amicone, Castelli, Chiavaroli, De Gregorio Porta, De Luca, Di Giovanni, Di Pasquale, Di Primio, Di Roberto, Febo, Giannini A. Giannini V., Ginefra, Iacobitti, Ianiro, Iezzi, Paci, Raimondi, Rondinini, il Sindaco dr. Ferrara).

Contrari 2 (Di Biase, Miscia)

Astenuti 8 (Costa, De Lio, Di Iorio, Giampietro, Letta, Pompilio, Riccardo, Zappone).

Il Presidente Febo, subito dopo, pone a votazione per alzata di mano la proposta di immediata eseguibilità della delibera e, all'esito del voto, la dichiara approvata avendo accertato e proclamato le seguenti risultanze:

Presenti 30**Votanti 22**

Favorevoli 20 (Amicone, Castelli, Chiavaroli, De Gregorio Porta, De Luca, Di Giovanni, Di Pasquale, Di Primio, Di Roberto, Febo, Giannini A. Giannini V., Ginefra, Iacobitti, Ianiro, Iezzi, Paci, Raimondi, Rondinini, il Sindaco dr. Ferrara).

Contrari 2 (Di Biase, Miscia)

Astenuti 8 (Costa, De Lio, Di Iorio, Giampietro, Letta, Pompilio, Riccardo, Zappone).

Il Presidente alle ore 20.14 dichiara sciolta la seduta.

Segue n. 325**Pertanto, la delibera approvata è la seguente:****IL CONSIGLIO COMUNALE****PREMESSO:**

- che l'art. 1 comma 738 della Legge 27.12.2019 n. 160 "Legge di Bilancio 2020" ha abolito, con decorrenza dal 01.01.2020, l'Imposta Unica Comunale (IUC) ad eccezione delle disposizioni relative alla Tassa sui Rifiuti (TARI);
- che l'art. 1 commi 641 e seguenti della L. n. 147 del 27/12/2013 disciplinano l'applicazione della TARI;
- che in particolare, il comma 682 del medesimo art. 1 della citata Legge n. 147/2013 dispone: *"con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro: a) per quanto riguarda la TARI: 1) i criteri di determinazione delle tariffe; 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti; 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie; 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE; 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta; b) per quanto riguarda la TASI: 1) la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE; 2) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.*

PREMESSO altresì:

- che con D.M. 30 maggio 2023, pubblicato in G.U. 126 del 31.05.2023, è stato fissato il termine del 31 luglio 2023 per l'approvazione delle tariffe e dei regolamenti Tari;
- che il Consiglio Comunale in data 31/05/2023 con Deliberazione n. 312 aveva già provveduto ad approvare le tariffe della Tari per l'anno 2023;
- che il Consiglio Comunale in data 07/07/2023, con Deliberazione n. 323, ha provveduto a rettificare errori materiali nei pieni termini di scadenza del 31/07/2023 fissate dal D.M. 30 maggio 2023 al fine evitare di provvedere a tali correzioni in conguagli successivi alle prime rate;

RICHIAMATO l'art 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 che reca disposizioni in materia di potestà regolamentare dei comuni per la disciplina delle proprie entrate anche tributarie in base al quale: *"Le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti;*

VISTO:

- il "Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti" approvato con delibera del Consiglio Comunale (C.C.) n.633 del 07/08/2020;

Segue n. 325

- la delibera del C.C. n 110 del 14/06/2021 con la quale venivano approvate, per il 2021, modifiche ed integrazioni degli articoli 27 comma 4 e 37 del regolamento;

VISTA:

- la delibera di C.C. n. 121 del 28/07/2021 con la quale veniva modificato ed integrato il Regolamento approvato con delibera di C.C. n. 633 del 2020;
- la delibera del C.C. n 221 del 31/05/2022 con la quale venivano approvate, per il solo anno 2022, modifiche ed integrazioni degli articoli 27 comma 4 e 37 del regolamento;

PRESO ATTO che negli anni si sono adottate numerose modifiche al Regolamento stante il sopraggiungere di condizioni contingenti che hanno determinato la necessità di cambiare la tempistica delle emissioni delle bollette TARI;

PRESO ATTO:

- che non sono state emesse dalla società di riscossione Teateservizi la prima e seconda rata previste dall'art. 27 comma 4 nelle modalità di cui al comma 5 del Regolamento e la stessa procederà ad avviare la riscossione a seguito di perfezionamento di affidamento delle attività di stampa ed invio;
- che risulta ragionevole e praticabile la modifica del numero e delle scadenze di tali rate in congruenza alla necessità di equilibrio di cassa dell'Ente ed alla contestuale giusta facoltà dei cittadini di avere la possibilità di un pagamento dilazionato;
- che tale modifica non altera le tempistiche già definite dalla società di riscossione per l'avvio delle spedizioni programmate;

RITENUTO di procedere alla modifica ed adeguamento del Regolamento Tari adottato con delibera n. 121 del 28/07/2021 limitatamente alla norma transitoria ex art. 37 e per il solo anno 2023;

CONSIDERATE le disposizioni dell'art. 53, comma 16, della Legge n. 388/2000, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge n. 448/2001 in base al quale il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

VISTI:

- il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti a norma dell'art. 239, comma 7, del D.lgs. n. 267/2000;
- Il parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del VI Settore ai sensi dell'art. 49 del TUEL;
- il parere di regolarità contabile espresso dal Dirigente del IV Settore ai sensi dell'art. 49 del TUEL;

DELIBERA

1. **DI MODIFICARE ED INTEGRARE**, per le motivazioni di cui in premessa, il vigente "Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI)", limitatamente all'art. 37, come segue:

Art. 37 DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Per il solo anno 2023, preso atto che non sono state emesse le rate di marzo e maggio, ai sensi dell'art. 27 comma 4) nelle modalità di cui al comma 5), al fine di garantire la

Segue n. 325

riscossione e il contestuale diritto ad una equa distribuzione della tassa nei confronti dei cittadini, le rate di pagamento vengono disposte come di seguito elencate:

- 40% 10 agosto*
- 30% 30 settembre*
- 30% 7 dicembre*

Nel caso di unico pagamento la scadenza è fissata al 30 settembre 2023.

2. **DI DARE ATTO** che l'Allegato A integra e modifica il Regolamento approvato con la delibera di C.C. n. 121 del 28/07/2021 e sostituisce *in toto* ogni altra statuizione precedente;
3. **DI PROCEDERE** alla pubblicazione sul sito istituzionale del novellato "*Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI)*";
4. **DI TRASMETTERE** telematicamente la presente deliberazione e il Regolamento modificato nell'articolo sopra richiamato al MEF ai sensi e per gli effetti del coordinato disposto di cui al vigente ad. 13, comma 15 e comma 15 *ter* del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;
5. **DI TRASMETTERE** la presente deliberazione alla Teateservizi srl per gli adempimenti consequenziali;
6. **DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 TUEL 267/2000, stante l'imminente scadenza dei termini fissati dalla legge per l'approvazione del provvedimento.

325

ALLEGATO A

Art. 37 DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Per il solo anno 2023, preso atto che non sono state emesse le rate di marzo e maggio, ai sensi dell'art. 27 comma 4) nelle modalità di cui al comma 5), al fine di garantire la riscossione e il contestuale diritto ad una equa distribuzione della tassa nei confronti dei cittadini, le rate di pagamento vengono disposte come di seguito elencate:

- 40% 10 agosto*
- 30% 30 settembre*
- 30% 7 dicembre*

Nel caso di unico pagamento la scadenza è fissata al 30 settembre 2023.

COMUNE DI CHIETI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI). Modifiche ed integrazioni.
Anno 2023.

Parere previsto dall'art.49 del T.U. Ord. EE. LL.

Il sottoscritto Andrea Lannutti, nella sua qualità di Dirigente ad interim delVI Settore attesta, ai sensi dell'art. 49, dell'art. 147 bis, comma 1, del d.lgs 267/2000 e del relativo regolamento comunale sui controlli interni, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare.

Chieti, 10/06/2023

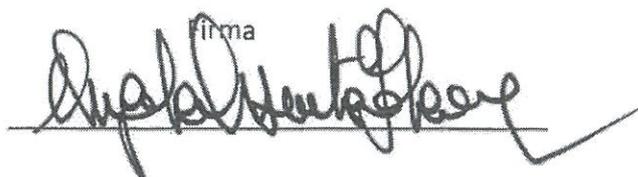
Firma



Il sottoscritto FALCONE ANGELO ASSUNTA nella sua qualità di Capo Ripartizione Uffici Finanziari, ai sensi dell'art.49 del T.U. E.E. L.L., esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, escluse le valutazioni di ordine prettamente tecnico ed amministrativo, comprese quelle sulla congruità della spesa, sull'avvenuta osservanza delle procedure preliminari richieste da leggi e regolamenti per l'esecuzione dell'opera/fornitura/intervento, che sono rimesse al parere del Responsabile del Settore proponente. I dati riportati nella proposta di delibera, comprese le variazioni del quadro economico, rientrano nella prerogativa del Dirigente che ha espresso il parere Tecnico.

Chieti, 10/06/2023

Firma



Chiudi**Visualizzazione Protocollo**

Registro	REGISTRO GENERALE	Sezione	SEZIONE GENERALE
Protocollo	2023/51417 del 11/07/2023 (ARRIVO)		
Tipo Doc.	Lettera Generica	Tramite	Posta Elettronica Certificata
Oggetto	POSTA CERTIFICATA: Verbale n. 18-2023. Parere su regolamento TARI.		
Classifica	14 Oggetti diversi		
Fascicolo			

325

Mittente**Note**

"Per conto di: revisori.chieti21@certificata.org" <posta-certificata@pec.aruba.it>
revisori.chieti21@certificata.org

Smistato a

Mittente	Destinatario	Note	
Archivio e Protocollo il 11/07/2023	Innovazione Sociale e Smart City in carico il 13/07/2023	Inserimento Protocollo	
Innovazione Sociale e Smart City il 13/07/2023	Scrivania Franceschini Luca		
Archivio e Protocollo il 11/07/2023	Gestione Risorse Finanziarie in carico il 18/07/2023	DIRGENTE/PAOLINI/DI CRESCENZO	
Archivio e Protocollo il 11/07/2023	Sindaco in carico il 12/07/2023	Inserimento Protocollo	
Archivio e Protocollo il 11/07/2023	Segretario Generale in carico il 11/07/2023	Inserimento Protocollo	
Archivio e Protocollo il 11/07/2023	Presidente del Consiglio Comunale in carico il 11/07/2023	Inserimento Protocollo	
Archivio e Protocollo il 11/07/2023	Assessore Affari Legali	Inserimento Protocollo	
Archivio e Protocollo il 11/07/2023	Assessore Bilancio	Inserimento Protocollo	
Archivio e Protocollo il 11/07/2023	Assessore Ambiente	Inserimento Protocollo	

Documenti Allegati

Oggetto	Nome File	Annullato
 DOCUMENTO ORIGINALE	opec21010_20230711124429_193175_410_1_53_pec_aruba_it.eml	
 ALLEGATO 1	Verbale n 18 Regolamento Tari .pdf.p7m	

Da: "revisori.chieti21" <revisori.chieti21@certificata.org>
Data: martedì 11 luglio 2023 12:44
A: "chieti" <protocollo@pec.comune.chieti.it>
Allega: Verbale n 18 Regolamento Tari .pdf.p7m
Oggetto: Verbale n. 18-2023. Parere su regolamento TARI.

325

In allegato il parere in oggetto.

Distinti saluti.

Andrea Ruggieri



**Collegio dei Revisori dei Conti
Comune di Chieti**

Verbale n. 18/2023

L'anno 2023 il giorno 11 Luglio alle ore 10.00 tramite videoconferenza, si è riunito l'organo di revisione del Comune di Chieti composto dal presidente Dott. Andrea Ruggieri e dai membri Dott. Giovanni Ciafrè e Dott. Dario Di Donatantonio, nominato con Delibera di Consiglio Comunale n. 162 del 13/12/2021, per il triennio 2021/2024, per analizzare la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente il seguente oggetto: *“Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI). Modifiche ed integrazioni.”*

A tal proposito:

Considerato che il Comune di Chieti ha provveduto nel corso del corrente esercizio a rettificare il piano finanziario TARI 2022-2025, annualità 2023, avvalendosi della possibilità prevista dal MTR-2, di presentare istanza di revisione infra periodo legata, secondo quanto previsto dalla legge, a circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano;

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale concernente la dichiarazione di dissesto n. 320 del 22 giugno 2023;

Verificata pertanto la necessità di una revisione straordinaria del PEF TARI 2022-2025 annualità 2023, connessa con l'esigenza di adeguarlo, alle variazioni degli indici ISTAT intervenuti nel corso dell'esercizio corrente, così da evitare divergenze tra gettito riveniente dai contribuenti TARI e costi di gestione del servizio;

Considerato che, la revisione del PEF TARI 2023 ha comportato un ritardo nell'elaborazione delle tariffe e conseguentemente della bollettazione in favore dell'utenza, tale da non consentire il rispetto delle scadenze di pagamento previste nel vigente regolamento TARI con le tariffe puntuali per l'esercizio corrente;

Verificato che la società concessionaria del servizio *“Teateservizi srl in liquidazione”* non ha dato seguito a quanto previsto dall'art. 27, comma 5 del vigente regolamento per la disciplina della TARI;

Ritenuto pertanto necessario modificare, solo per il corrente esercizio, le scadenze di pagamento della tassa rifiuti, come riportate nella proposta di deliberazione, ovvero:

- 1^ rata: 10 Agosto 40%;
- 2^ rata: 30 settembre 30%;
- 3^ rata: 7 dicembre 30%.

Prevedendo come scadenza di pagamento unica quella del 30 settembre 2023.

325

Considerato quanto segue:

L'art. 27, comma 5, del vigente regolamento TARI prevede, in caso di mancata approvazione delle tariffe, l'applicazione di quelle riferite all'esercizio precedente, in acconto, entro il 31 marzo, salvo poi conguagliare la differenza sulle restanti rate.

Ciò non è avvenuto nel corso dell'esercizio 2023; in circostanze del genere la società "Teateservizi s.r.l." avrebbe dovuto, in autonomia senza necessità di alcun sollecito e/o direttive da parte dell'ente, provvedere alla bollettazione secondo le chiare previsioni del regolamento.

Quanto sopra è tanto più vero in considerazione delle condizioni finanziarie dell'ente, e della disponibilità di cassa solo fittizia esistente, la stessa infatti è determinata quasi esclusivamente dai trasferimenti straordinari avuti nel corso dell'esercizio 2022, per lo più vincolati alla restituzione.

Si invita pertanto la Società Teateservizi srl in liquidazione, per il futuro, ad attenersi scrupolosamente al regolamento, evitando il ripetersi di tali circostanze, e, conseguentemente l'ulteriore peggioramento della tensione finanziaria del Comune; quest'ultimo per il tramite del controllo analogo, è tenuta a richiamare Teateservizi s.r.l. al rispetto del regolamento.

Sulla scorta di quanto sopra il Collegio

E s p r i m e

parere favorevole alla proposta di deliberazione avente ad oggetto: "*Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI). Modifiche ed integrazioni. Anno 2023.*".

Il Collegio dei Revisori dell'Ente

Dott. Andrea Ruggeri
Dott. Giovanni Ciafrè
Dott. Dario di Donatantonio

(Documento firmato digitalmente)

n. 325

Firmati all'originale

**Il Presidente
f.to Febo**

**Il Segretario Generale
f.to Labbadia**

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online per 15 gg. consecutivi: dal 05 settembre 2023 al 19 settembre 2023.

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Chieti, 05 settembre 2023



**Il Segretario Generale
Avv. Celestina Labbadia**

A handwritten signature in blue ink, consisting of several overlapping loops, positioned above a solid horizontal line.